

RIVISTA CULTURALE
Redazione Assen Pomposelli
Per conto di Chiara Bellucci

La nascita della lingua italiana o in lingua volgare in latino, vulgus in latino, voleva dire popolo. Non ha un'origine molto precisa poiché deriva . Da lunghe trasformazioni della lingua Latina. Che. Subirono queste trasformazioni dalla caduta dell'Impero Romano nel 475 a.C. Durante l'Impero romano. Vi erano svariate forme tra qui uno scritto che veniva usata dall'intellettuale e dai conoscitori, e uno parlato usato dal popolo. Però. Quello parlato subiva. Tantissime trasformazioni. La lingua ufficiale. Degli intellettuali, come abbiamo detto prima, era appunto il latino. Ma quando cadde. Le lingue che venivano usate dal popolo. Intrapreso lo Stade autonome. Queste lingue Iniziarono. Ad essere definite sia dai storici , che dai latinisti neolatine e romanze. Ad esempio, ci sono svariati termini italiani che hanno origine. Volgari e origini latine delle diverse scale sociali e l'utilizzo della terminologia. In questo caso il cavallo deriva dal termine caballus. Invece Cavallo, il latino, si diceva equus , E da qui ritroviamo svariate ,mutazioni e termini , con e stesse Sembianze . In questo caso equino , equestre , equitazione etc...

In realtà. Per la lingua parlata non c'è una data esatta in cui il latino non venne più Utilizzato dal popolo. Però possiamo datare per quel poco che possiamo, il primo documento della lingua italiana. Che in questo caso è il Carta Capuana. Del 960. Il documento va a pronunciare delle testimonianze. Tra un litigio di un contadino e il monastero di Montecassino, vicino Roma. Quindi la lingua italiana incomincia a diffondersi. Tra le varie regioni e tra i vari paesi. Infatti, sia. Gli intellettuali. Che sia il popolo aveva la necessità di una nuova lingua, in questo caso l'italiano. Intellettuali dovevano comunicare con la classe che in futuro si sarebbe evoluta, in questo caso la borghesia e il popolo, abbiamo la necessità. E di una lingua comune per il commercio e per il lavoro.